



CITTA' DI AGROPOLI

Provincia di Salerno

AREA I°

Porto e Demanio Marittimo

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Prot. 10650

del 28/03/2024

Premesso che in relazione al disposto dell'art. 177, comma 1, e artt. 107 e 109 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decreto sindacale prot. n°2768 del 23/01/2023, il sottoscritto è stato nominato Responsabile del servizio demanio marittimo, ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria attribuendogli tutti i compiti derivanti dalla normativa e dai regolamenti;

Vista l'istanza acquisita al protocollo generale dell'ente in data 24.11.2023 al numero 36409 con cui la sig.ra Chiandotto Michela, nata omissis (CF), - nella qualità di titolare dell'omonima ditta con sede legale in Agropoli alla Via Riviera - (P. iva 03949260651), ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima avente ad oggetto la regolarizzazione per l'occupazione di un'area demaniale avente una consistenza di mq 274 circa sita in Agropoli - Località Porto, adiacente ad un fabbricato identificato al foglio 40, partita 254, particella n. 265, sub 1 e particella 265 (ex 114);

Dato atto che l'istanza è conseguente all'esito del giudizio civile incardinato dinanzi al Tribunale di Vallo della Lucania (RG 639/2008), che ha dichiarato ed accertato la reale consistenza della estensione del fondo di proprietà in capo all'istante sul lato mare e quello sud-ovest e per l'effetto ha determinato il confine tra la predetta proprietà ed il demanio marittimo;

Vista la delibera di giunta comunale n° 119 del 22/03/2024 con cui è stato autorizzato il funzionario responsabile a condurre la conseguente fase istruttoria volta al rilascio di una concessione demaniale marittima postuma (in sanatoria);

Considerato che, rispetto all'abusiva occupazione del suolo demaniale non è configurabile alcuna sanatoria in assenza di una specifica disposizione normativa che contempri tale strumento; l'amministrazione, tuttavia, conserva invece la facoltà discrezionale di concederne l'uso, anche esclusivo dell'area ai privati, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, alla quale se del caso può partecipare, su di un piano di parità con altri soggetti interessati, anche chi già occupa abusivamente l'area;

Valutata la ricorrenza delle condizioni che possano rendere legittima l'occupazione con effetto ex tunc, nel rispetto delle procedure sopra menzionate;

Precisato che l'esito della procedura è subordinata all'acquisizione di tutti i permessi, autorizzazioni, anche endoprocedimentali, nulla osta, nonché all'esatto adempimento inerente pagamento delle indennità di occupazione pregresse;

Considerato che

- il quadro normativo inerente il procedimento per il rilascio di concessioni demaniali marittime è tuttora oggetto di interventi normativi volti a rendere conforme la normativa interna a quella comunitaria;
- le norme contenute nel Codice della Navigazione nonché nel rispettivo Regolamento di Esecuzione, delineano anche un procedimento ad istanza di parte;
- i principi dell'evidenza pubblica valgono tanto nell'ipotesi in cui il procedimento abbia inizio per volontà dell'Amministrazione, quanto nel caso in cui venga avviato a seguito di una specifica richiesta proveniente dal soggetto interessato all'utilizzo del bene demaniale;
- fermo restando l'obbligo di dare adeguata pubblicità alle richieste di concessione demaniale marittima, secondo le previsioni dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. è necessario stabilire i criteri rispondenti alle previsioni dell'art. 37 Cod. Nav. (maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione, uso della concessione rispondente ad un più rilevante interesse pubblico, utilizzazione di attrezzature non fisse e completamente amovibili cui conformare la discrezionalità amministrativa nella valutazione comparativa di richieste concorrenti;

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 20 aprile 2023 che conferma i principi del diritto euro-unitario ormai consolidati circa l'applicazione diretta della direttiva 2006/123/CE;

Viste la L. Cost. n. 3 del 18/10/2001, operante la riforma del Titolo V della Carta costituzionale, che ha conferito le funzioni amministrative sul demanio marittimo fatte salve le esigenze di esercizio unitario sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 712 del 20 dicembre 2022 (BURC n. 1 del 2 gennaio 2023), con cui è stato adottato il Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PUAD) con finalità turistico - ricreative;

Preso atto che ad oggi, il suddetto disegno di legge regionale non ha concluso l'iter legislativo;

Visto l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative nella gestione del demanio marittimo;

Vista la legge 07/08/1990, n°241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visti e richiamati

- l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
- l'art. 107 del DLgs n. 267/2000 recante il Testo Unico degli Enti Locali;
- la documentazione a corredo dell'istanza;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO RENDE NOTO

1. **Di aver dato avvio**, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 36 del Codice della Navigazione e 18 del Regolamento di Esecuzione al procedimento di rilascio di una licenza di concessione demaniale marittima (postuma in sanatoria), avente ad oggetto la regolarizzazione per l'occupazione di un'area demaniale avente una consistenza di mq 274 circa sita in Agropoli – Località Porto, adiacente ad un fabbricato identificato al foglio 40,

partita 254, particella n. 265, sub 1 e particella 265 (ex 114) - a favore di **Chlandotto Michela**, nata **omissis** (CF) – come sopra generalizzata, il tutto meglio descritto nei grafici progettuali depositati all'istanza;

2. **Che la definizione** del procedimento de quo, in caso di esito positivo, si concluderà con il rilascio di una licenza demaniale;
3. **Che è fatta salva**, per sopraggiunte ragioni di interesse pubblico e/o diversa valutazione in ordine all'utilizzo del demanio marittimo, la possibilità per l'ente concedente di non definire il suddetto procedimento e rigettare l'istanza di concessione;

DISPONE

- la pubblicazione della seguente istanza per un periodo di giorni 20 (venti giorni) con inizio dal giorno 28/03/2024 fino alle ore 12.00 del giorno 17/04/2024
- di dar pubblicità al suindicato avviso mediante la pubblicazione:
- Albo Pretorio del Comunale
- Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli
- Sito internet istituzionale del Comune;

INVITA

Tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, entro il termine perentorio sopraindicato (**ore 12.00 del giorno 17/04/2024**), quelle osservazioni che riterranno opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Il periodo sopra indicato vale anche per eventuali domande concorrenti.

Per ogni notizia relativa alla pratica in questione (richieste di chiarimenti ed accesso ai documenti) si può contattare l'Ufficio interessato.

L'accesso è consentito nei giorni di apertura al pubblico previo appuntamento telefonico o a mezzo posta elettronica.

Si informa che il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile del servizio demanio: dott. Giuseppe Capozzolo.

Si assolve all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sul sito Web del comune di Agropoli in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del DLgs. n. 33/2013 e del comma 32 dell' art. 1 della Legge 190/2012 e smi.

Dalla Residenza Municipale 28/03/2024

Il Responsabile dell'Area
Dott. GIUSEPPE CAPOZZOLO



